

Zeitschrift: SBB Revue = Revue CFF = Swiss federal railways
Herausgeber: Schweizerische Bundesbahnen
Band: 7 (1933)
Heft: 3

Artikel: Ferrovie di montagna
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-780775>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 09.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Ferrovie di montagna

La Svizzera è il paese per eccellenza delle ferrovie di montagna: ad ingranaggio, funicolari e filovie. Esse permettono a tutti, anche ai sofferenti, ai vecchi, ai bambini, agli affrettati, di salire sulle superbe vette dalle quali lo sguardo spazia su panorami meravigliosi. Facilitano il godimento della frescura estiva dell'alta montagna e danno grande incremento al turismo alpino col favorire le grandi ascensioni. Grazie ad esse gli sports invernali si sviluppano in modo fantastico: in breve, senza fatica, gli sciatori trovansi nel mezzo di sterminati campi di neve, con forze intatte, fresche, esuberanti, si danno agli esercizi più ardimentosi.

— La più antica delle ferrovie di montagna è quella ad ingranaggio del Righi, costruita nel 1871, a trazione a vapore. In principio di questo secolo sorse una serie di ferrovie elettriche: del Gornergrat, della Jungfrau, da Bex a Gryon, da Stansstad a Engelberg, parecchie altre sostituirono la trazione a vapore con quella elettrica. La più elevata ferrovia della Svizzera e dell'Europa è quella che conduce al Jungfraujoch, fra nevi eterne, a 3457 m d'altitudine. Seguono la ferrovia del Gornergrat che da Zermatt si inalza in un ornamento alpestre d'ogni bellezza fino a 3092 m, quella del Pilato che in audace tracciato sale a 2132 m, quella dello Stanserhorn che raggiunge 1901 m. — Più di 15 ferrovie ad ingranaggio e 50 funicolari solcano i fianchi di alte colline e di aspre montagne, senza menomare il pittoresco dei siti. La maggior parte delle linee, costruite con molta abilità, si sposano armoniosamente al paesaggio, al quale danno un'impronta caratteristica coll'eleganza dei loro viadotti e l'arditezza del tracciato.

A destra: Veduta dalla ferrovia del Bernina sul Bernina ed il ghiacciaio del Morteratsch

Phot. Steiner, Dr. Wolff



La ferrovia del Gornergrat sale da Zermatt a 3136 m d'altitudine fra un incantevole paesaggio alpestre



La ferrovia della Jungfrau è la più elevata ferrovia di montagna d'Europa, 3457 m sul mare, lascia impressioni indimenticabili

